

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brianza

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

SC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Viale Elvezia 2, 20900 Monza

Tel. . 0362483254 email [igiene.sanita.pubblica@at-brianza.it](mailto:igiene.sanita.pubblica@at-brianza.it)

[protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it)

Gent. Sindaco del Comune di MEDA (MB)

[posta@cert.comune.meda.mi.it](mailto:posta@cert.comune.meda.mi.it)

e p.c. Spett.le SS Prevenzione e Sorveglianza Malattie Infettive

[malattie.infettive@ats-brianza.it](mailto:malattie.infettive@ats-brianza.it)

Spett.le Dipartimento Veterinario

[dipartimento.veterinario@ats-brianza.it](mailto:dipartimento.veterinario@ats-brianza.it)

**OGGETTO: Caso sospetto di Chikungunya in persona esposta nel Comune di MEDA (MB),**

**Si comunica** che è pervenuta segnalazione di un caso sospetto di infezione da Arbovirosi (Chikungunya) da parte della SS Prevenzione e Sorveglianza Malattie Infettive di questa ATS Brianza, esposto nel Comune di Meda (MB),

**VISTO** il "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025", di seguito indicato come P.N.A.;

**CONSIDERATO** che:

- la febbre da virus Chikungunya è una malattia virale acuta trasmessa all'uomo generalmente da zanzare (in tal caso dette "insetti vettori") del genere *Aedes*, principalmente la *Aedes albopictus* (c.d. zanzara tigre);
- tale specie ha attività prevalentemente diurna e punge sia all'aperto che all'interno dei locali, ma digerisce il pasto di sangue all'aperto;
- è necessario adottare le misure riportate nel P.N.A. per combattere e contenere la presenza dell'insetto vettore sul territorio, al fine di prevenire la diffusione della malattia o, almeno, ridurre il rischio della sua trasmissione;

**Tenuto conto** che, come da P.N.A., l'intervento di controllo, in caso di emergenza, si basa sostanzialmente su due attività, distinte ma contemporanee:

- disinfezione dell'area interessata con insetticidi, dando precedenza agli interventi adulti, sia in ambito pubblico che nelle proprietà private;
- ricerca ed eliminazione dei focolai larvali peri-domestici, con ispezioni "porta a porta" delle abitazioni comprese nell'area segnalata;

**Occorre:**

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA

Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969

Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco

Sistema Socio Sanitario

Regione  
Lombardia

ATS Brianza

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

SC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Viale Elvezia 2, 20900 Monza

Tel. . 0362483254 email [igiene.sanita.pubblica@at-brianza.it](mailto:igiene.sanita.pubblica@at-brianza.it)[protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it)

**1) attuare**, entro 24 ore dalla segnalazione (e, comunque, nel più breve tempo possibile), entro un'area di raggio non inferiore a 100 metri (*con valore ottimale di 200 metri da valutare in base alla tipologia e densità abitativa*), i seguenti interventi previsti dal citato P.N.A. e come di seguito indicati:

a) intervento **adulticida**, distinto in:

- “spaziale abbattente” che ha rapido effetto, ma non duraturo. E' da eseguirsi preferenzialmente durante le prime ore del mattino (tranne che in presenza di alveari nelle vicinanze dell'area trattata, dove è preferibile evitare il trattamento al mattino) o al tramonto (per colpire le zanzare rispettivamente all'inizio e alla conclusione dell'attività trofica diurna e per ridurre al minimo l'effetto denaturante dei raggi solari sugli insetti), e **per 3 giorni consecutivi**; qualora il caso probabile non venga confermato, i successivi interventi non verranno effettuati;
- “residuale”: è importante, poiché l'insetticida che abbia tali caratteristiche ha un'azione residua per i siti di riposo della zanzara che prevalentemente digerisce il pasto di sangue all'aperto. E' da eseguirsi sul verde presente lungo i bordi delle strade dell'area interessata, attenendosi a quanto previsto dal P.N.A.;

b) intervento **larvicida**. Tenendo conto che gran parte dei focolai larvali di *Ae. albopictus* è rappresentata da ambienti/contenitori di varia natura e dimensione (in particolar modo, le piccole raccolte temporanee di acqua), bisognerà eliminare la possibilità che in essi avvenga lo sviluppo delle larve (focolai larvali), sia su suolo pubblico, che privato. I focolai larvali possono essere rimovibili e non rimovibili; quelli non rimovibili, in ambito pubblico, sono tombini e caditoie per lo smaltimento delle acque di superficie; nelle aree private, vasche, fontane, tombini ecc.;

**2) attuare la bonifica ambientale**, procedendo allo svuotamento/rimozione dei piccoli contenitori che sono i focolai larvali rimovibili e che sono presenti in giardini, orti, cortili, terrazzi o balconate, attraverso una capillare ispezione “porta a porta” delle abitazioni presenti nell'area interessata. A ciò va accompagnata l'informazione alla popolazione sui comportamenti da adottare per evitare la proliferazione delle larve della zanzara (la cosiddetta **lotta anti-larvale**).

Tutti i suddetti interventi andranno replicati in caso di pioggia.

**3) Emanare e diffondere** una “Ordinanza Sindacale” che avvisi la popolazione sui potenziali rischi di contagio e che indichi le opportune misure di bonifica primaria e di igiene ambientale a cui tutti devono attenersi (**eliminazione dei focolai larvali rimovibili, trattamento e/o copertura di quelli non rimovibili**), imponendo, se necessario, la possibilità di accedere alle aree private da parte degli operatori dell'impresa di disinfestazione.

Si chiede cortesemente di fornire riscontro, alla scrivente, delle date di esecuzione degli interventi di cui ai punti 1) e 2) e dell'avvenuta emissione dell'Ordinanza di cui al punto 3).

Si rammenta la necessità di garantire la riservatezza nell'affronto del caso in questione.

Si ritiene utile ricordare quanto già espresso nella ns. nota prot. n. 26005/25 del 03/04/2025 inviata a tutti Comuni del territorio di ATS Brianza, con particolare riferimento all'adozione degli interventi ordinari, consistenti nella lotta anti-larvale finalizzata a contrastare i siti di riproduzione delle zanzare.

Inoltre, s'invita ad un'attenta lettura di quanto riportato nel citato P.N.A. (che, per comodità, si allega), anche in merito alle modalità di intervento in base alla tipologia di situazione.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA

Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969

Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brianza

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

SC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Viale Elvezia 2, 20900 Monza

Tel. . 0362483254 email [igiene.sanita.pubblica@at-brianza.it](mailto:igiene.sanita.pubblica@at-brianza.it)  
[protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it)

Infine, si rammenta che la Regione Lombardia può riconoscere ai Comuni la richiesta di un contributo economico a copertura degli interventi straordinari di disinfestazione dalle zanzare per la prevenzione delle arbovirosi a condizione che:

- gli interventi straordinari siano stati disposti da ATS;
- siano stati effettuati gli interventi ordinari , ritenuti fondamentali per un'adeguata strategia di controllo della diffusione della zanzara;
- sia presente la documentazione che attesti l'esecuzione corretta degli interventi ordinari e dei successivi, eventuali, interventi straordinari.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore della SC Igiene e Sanità Pubblica  
Dr.ssa Anna Masini

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato: come nel testo

**Responsabile del procedimento:** Luca Agnello (tel. 03939412673)

**Referente della pratica:** Luca Agnello (tel. 03939412673)